

LINEA BOLOGNA-PRATO

Caratteristiche della Linea:

La linea Bologna-Prato ha una lunghezza totale di Km 80,520 che si estende dalla stazione di Bologna C.le a quella di Prato C.le.

La linea è esercitata con CTC di DCO con sede a Bologna C.le con il sistema di circolazione del Blocco Elettrico Automatico Banalizzato a correnti codificate. Il BA attualmente in uso è quello del tipo a due aspetti con sezioni di blocco, come può essere visto nella simulazione, molto lunghe tra una stazione e la successiva.

Utilizzo attuale della Linea:

Attualmente la Bologna-Prato si configura come il tratto cardine per tutti i collegamenti tra Roma e il nord Italia percorrenti la Direttrice Appenninica che, a partire dalla Stazione Capotronco di Bologna C.le, si snodano, tra l'altro, verso Milano, Verona e Padova.

Il traffico attuale è costituito da tutte le classificazioni di treni. Quando sarà completato il raddoppio della linea con il tratto AV, il traffico ES* verrà trasferito sulla nuova Linea mentre su quella attuale continueranno a transitare i treni del servizio cargo e del trasporto regionale.

Note sulla simulazione:

Tutti i parametri riportati nel tracciato simulato e interessanti la Linea in questione, come velocità di fiancata, distanze, numero di PBA, lunghezza dei binari di stazione, velocità massima dei deviatori percorsi in deviata e così via, rispettano quelli realmente presenti nella realtà. Questo consente di ottenere una simulazione quanto più possibile realistica.

Dal momento che la Linea nella realtà, così come nella simulazione, è attrezzata con BAB, nei momenti della giornata in cui il traffico è tipicamente più intenso è consigliabile sfruttare la banalizzazione della circolazione per effettuare precedenzae dinamiche evitando di far subire, per quanto possibile, le precedenzae in stazione ai treni che devono cedere il passo a quelli di classificazione superiore.

Ulteriore suggerimento è quello di servirsi dell'orario grafico, in questo modo è possibile sapere in quali punti è opportuno effettuare precedenzae o incroci.

All'inizio della simulazione viene fatto entrare in scenario un d245 da BO C.le. Questo non necessariamente avviene nella realtà, ma dà la possibilità di poter simulare interventi in genere o manutenzioni notturne lungo la Linea. Esso rimarrà in scenario sino al termine della simulazione ed è possibile farlo stazionare nei tronchini delle stazioni o sui binari di stazionamento.

Contatto:

l.atr_eides@tiscali.it [togliere il _ per usare l'indirizzo]